



10 marzo 2026

COMUNICATO STAMPA CONGIUNTO

Il FEI investe fino a 20 milioni di euro nel DaVinci Growth Capital Fund per sostenere la crescita e la transizione digitale delle imprese italiane

- Il fondo, operante nel segmento poco presidiato del Private Equity Small Cap/Growth Capital, nasce dalla collaborazione tra RedFish Capital Partners e Alternative Capital Partners SGR, in qualità di gestore
- DaVinci Growth Capital Fund si configura come una soluzione distintiva a elevato rendimento atteso (>20% annuo) a sostegno delle PMI italiane innovative nei settori *digital technology*, *industrial technology* e *life science & health*
- L'operazione è sostenuta da InvestEU attraverso lo strumento ESCALAR, l'iniziativa sviluppata dall'Unione europea insieme al FEI per mobilitare capitale privato in fondi di crescita, attraverso un meccanismo volto a migliorare i rendimenti per gli investitori
- Il fondo ha già ottenuto il *commitment* di alcuni primari investitori istituzionali oltre a quello del FEI e sta proseguendo nell'attività di *fund raising* con ulteriori potenziali partecipanti in fase di *due diligence*, con un obiettivo di raccolta finale pari a 80 milioni di euro
- Nel 2025, il FEI ha investito 687 milioni di euro in fondi attivi in Italia, il valore più elevato mai registrato nel Paese

Il Fondo europeo per gli investimenti (FEI), parte del Gruppo BEI, annuncia un impegno fino a 20 milioni di euro nel **DaVinci Growth Capital Fund**, fondo EuVECA Pir Alternative Compliant, che nasce dalla collaborazione tra **RedFish Capital Partners** e **Alternative Capital Partners SGR** (ACP), in qualità di gestore. Il finanziamento è sostenuto da InvestEU e beneficia di una allocazione proveniente dallo "European Scale-up Action for Risk Capital (ESCALAR)", iniziativa dell'Unione europea sviluppata con il FEI per attrarre capitali privati migliorando il profilo di rischio/rendimento tipico degli investimenti in fondi di crescita. L'investimento, annunciato da **Gelsomina Vigliotti**, Vicepresidente della Banca europea per gli investimenti, e da **Emanuele Ottina**, Chief Executive Officer di ACP SGR, contribuirà a sostenere la competitività delle PMI italiane ad alto potenziale tecnologico.

Il **DaVinci Growth Capital Fund**, operante nel segmento poco presidiato del Private Equity Small Cap / Growth Capital, è stato istituito e ha avviato la sua attività di commercializzazione alla fine del 2025. La *target size* finale complessiva è fissata a 80 milioni, con un *hard cap* a 100 milioni. Gli investimenti si concentreranno su società italiane in fase di crescita, con un solido profilo finanziario, a elevata marginalità e con EBITDA compreso tra 1 e 4 milioni di euro, attraverso l'acquisto di partecipazioni di maggioranza. Il focus sarà su tre aree chiave: *digital technology*, *industrial technology* e *life science & health*. L'IRR netto atteso del fondo è superiore al 20%. La strategia di investimento combina creazione di valore operativo, rafforzamento della *governance* e operazioni di *buy-and-build*, con un portafoglio atteso che contribuirà per circa il 70% agli obiettivi di innovazione e per il 15% a quelli di sostenibilità ambientale. Il DaVinci Growth Capital Fund potrà contare sull'*expertise* ed il *track record* del team di investimento che ha realizzato finora ritorni sul capitale investito superiori a 2,5x e rendimenti annui >30%.

Gelsomina Vigliotti, Vicepresidente della BEI, ha commentato: "Questo accordo dimostra ancora una volta il ruolo chiave giocato dal Gruppo BEI nel mobilitare risorse dal bilancio UE, come quelle di InvestEU, e orientarle verso obiettivi strategici per l'economia europea. Investimenti come questo consentono di sostenere la transizione digitale e rafforzare la competitività del sistema produttivo italiano, accompagnando la crescita di PMI innovative con elevato potenziale tecnologico."



“L’impegno del FEI conferma solidità e rilevanza strategica del DaVinci Growth Capital Fund ed è un importante passaggio nel percorso di *fund raising*”, hanno aggiunto **Emanuele Ottina** e **Ofelia Harder**, rispettivamente **CEO** e **Senior Manager Business Development e Fundraising di ACP**. “Abbiamo già ottenuto il *commitment* da parte di alcuni primari investitori istituzionali e altri sono in fase di *due diligence*. Il fondo si posiziona nel segmento Private Equity Small Cap/*Growth Capital*, strutturalmente poco presidiato, con l’obiettivo di affiancare imprenditori e management in un percorso di crescita sostenibile, rafforzando *governance*, organizzazione e capacità di consolidamento industriale”.

“L’impegno del FEI nel DaVinci Growth Capital Fund conferma il nostro ruolo di *anchor investor* in operazioni dedicate a sostenere la crescita delle imprese più promettenti”, ha dichiarato **Marco Marrone**, **Chief Investment Officer del FEI**. “L’operazione si inserisce nell’attività di investimenti in *equity* del FEI che, nel 2025, ha raggiunto in Italia 687 milioni di euro, il livello più elevato mai registrato nel Paese”.

“DaVinci, nato dalla collaborazione tra ACP e RedFish Capital Partners, si configura come una soluzione distintiva a sostegno delle PMI italiane che operano spesso in mercati frammentati con significative opportunità di consolidamento e una limitata presenza di investitori attivi su aziende di piccola dimensione”, ha spiegato **Antonello Carlucci**, **Managing Partner di DaVinci Growth Capital Fund**. “Questo scenario rappresenta un’opportunità di investimento a supporto di imprenditori che hanno l’ambizione di rafforzarsi attraverso operazioni di M&A e di consolidare il proprio posizionamento sul mercato. La strategia di DaVinci nasce dall’integrazione tra questa esigenza strutturale di mercato e il solido *track record* del team, maturato attraverso diversi veicoli di investimento che hanno realizzato ritorni sul capitale investito superiori a 2,5x e rendimenti annui >30%”.

Le precedenti operazioni realizzate dal team di gestione del fondo hanno mostrato significativi miglioramenti in termini di ricavi, EBITDA e occupazione, evidenziando il potenziale di crescita e professionalizzazione delle PMI supportate.

Con questo intervento, il FEI offre un valore aggiunto rilevante in termini di rafforzamento della *governance*, protezione degli investitori e supporto al lancio del primo fondo di una nuova famiglia di prodotti di Private Equity per ACP. Inoltre, svolge un ruolo catalitico essenziale per raggiungere il *first closing* e la *target size* finale di raccolta, contribuendo ad attrarre ulteriori investitori istituzionali. L’utilizzo della garanzia di InvestEU, il programma di investimenti dell’Unione europea tramite il quale il Gruppo BEI ha già mobilitato oltre 6 miliardi di euro, e dello strumento ESCALAR, sviluppato insieme al FEI per facilitare l’afflusso di capitali privati verso gli investimenti di crescita, rafforza ulteriormente la capacità del fondo di mobilitare risorse aggiuntive.

Contatti per la stampa

FEI: Enrico Possenti, e.possenti@eib.org, tel.: +352 4379 82144, cell.: +352 691 28 55 32

Sito web: www.eib.org/press - Ufficio Stampa +352 4379 21000 press@eib.org



ACP SGR: Giorgi Bianchi, gbianchi@lobcom.it, tel.: +39 335 6765624, **Deborah Ceo**, dceo@lobcom.it, tel.: +39 335 7977588, **Carlotta Mattioni**, cmattioni@lobcom.it, tel.: +39 333 2088756

Sito web: <https://alternativecapital.partners/>

Redfish Capital Partners: Angelo Brunello, angelo.brunello@cdr-communication.it, tel.: +39 329 2117752

Informazioni generali



Il Gruppo BEI

Il Gruppo Banca europea per gli investimenti ([BEI](#)) è il braccio finanziario dell'Unione europea, di proprietà dei 27 Stati membri, ed è una delle principali banche multilaterali di sviluppo al mondo. Nel 2025, il Gruppo BEI ha firmato 100 miliardi di euro di nuovi finanziamenti a sostegno di oltre 870 [progetti ad alto impatto](#) in [otto priorità strategiche](#) che contribuiscono agli [obiettivi politici](#) dell'UE: azione per il clima e tutela dell'ambiente, digitalizzazione e innovazione tecnologica, sicurezza e difesa, coesione, agricoltura e bioeconomia, infrastrutture sociali, partenariati globali solidi e unione del risparmio e degli investimenti. Oltre a concedere prestiti a lungo termine per la realizzazione di grandi infrastrutture, il Gruppo BEI catalizza investimenti privati per imprese e progetti innovativi ad alto rischio. Svolge inoltre un ruolo sempre più importante sui mercati europei del venture debt, del venture capital, delle garanzie e delle cartolarizzazioni.

Il Fondo europeo per gli investimenti ([FEI](#)) è la controllata del Gruppo BEI specializzata in garanzie ed equity. Il suo compito peculiare è migliorare l'accesso al credito per le piccole e medie imprese e le start-up di tutta Europa. Il FEI agisce come investitore di riferimento (anchor investor) facendo leva sull'ampia rete di banche e fondi di investimento partner per mobilitare gli investimenti privati e alimentare un ecosistema di fondi di venture capital a sostegno degli imprenditori innovativi europei.

Nel 2023 il FEI, in collaborazione con sei Stati membri dell'UE (Francia, Germania, Italia, Spagna, Belgio e Paesi Bassi), ha lanciato l'Iniziativa per i campioni tecnologici europei (European Tech Champions Initiative), un fondo di fondi finalizzato all'espansione delle start-up innovative. L'iniziativa ha già portato alla creazione di 13 mega-fund di venture capital europei e all'espansione di 38 imprese, tra cui 11 unicorni, per un capitale complessivo di oltre 1 miliardo di euro.

Le foto degli esponenti del Gruppo BEI nonché della sua sede, i relativi loghi e B-roll per l'uso da parte dei media sono disponibili [qui](#).

DaVinci Growth Capital Fund

DaVinci è il primo fondo italiano di Private Equity Small Cap/Growth Capital (art. 8 SFDR) focalizzato esclusivamente su investimenti in PMI italiane attive in settori strategici, qualificato contemporaneamente sia come EuVECA (European Venture Capital Funds) sia OICR Pir Alternative Compliant, il che garantisce una fiscalità vantaggiosa per alcune tipologie di investitori istituzionali italiani, quali gli enti di previdenza e i fondi pensione.

Alternative Capital Partners SGR

Alternative Capital Partners SGR S.p.A. (ACP SGR) è una Società di Gestione del Risparmio italiana di Fondi di Investimento Alternativo (GEFIA), autorizzata nel 2018 e vigilata da Banca d'Italia e Consob, firmataria dei Principles for Responsible Investments (PRI) e caratterizzata dall'approccio tematico, con un posizionamento first-mover su segmenti di nicchia alternativi di Private Capital. ACP SGR si concentra sulla creazione, lancio e gestione di fondi di investimento alternativi (FIA) chiusi innovativi con un elevato impatto sull'ambiente e sull'economia reale, integrando principi ESG e innovazione digitale nei processi di investimento e gestione, con l'obiettivo di coniugare profitto e mitigazione del rischio generando rendimenti fortemente decorrelati dall'andamento dei mercati finanziari.

Redfish Capital Partners

RedFish Capital Partners è un operatore attivo sul mercato dei capitali sia direttamente sia attraverso holding/veicoli di investimento o strutturazione di club deal. Il team ha strutturato operazioni convogliando capitale di rischio e di finanziamento sulle PMI italiane per un controvalore ad oggi di circa 200 milioni, realizzando ritorni sul capitale investito >2,5x e IRR annui >30%.

InvestEU

Il programma InvestEU fornisce all'Unione europea finanziamenti a lungo termine facendo leva su ingenti fondi pubblici e privati che favoriscono una ripresa sostenibile. Contribuisce inoltre a mobilitare gli



investimenti privati per le priorità strategiche dell'Unione europea, come il Green Deal europeo e la transizione digitale. InvestEU riunisce in un'unica cornice tutti gli strumenti finanziari dell'UE precedentemente disponibili per sostenere gli investimenti nell'Unione europea, rendendo il finanziamento di progetti di investimento in Europa più semplice, efficiente e flessibile. Il programma è costituito da tre componenti: il Fondo InvestEU, il Polo di consulenza InvestEU e il Portale InvestEU. Il Fondo InvestEU viene distribuito attraverso partner esecutivi che poi investono in determinati progetti utilizzando la garanzia di bilancio dell'UE di 26,2 miliardi di euro. L'intera garanzia di bilancio sarà utilizzata per sostenere i progetti di investimento dei partner esecutivi, aumentando la loro capacità di rischio e mobilitando così almeno 372 miliardi di euro di investimenti aggiuntivi.